



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 38 del Consiglio comunale

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 20.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Balduzzo Diego - Consigliere Comunale
3. Brendolise Silvia - Consigliere Comunale
4. Cappello Aldo - Consigliere Comunale
5. Fantin Sara - Consigliere Comunale
6. Lira Manuel - Consigliere Comunale
7. Marcon Diego - Consigliere Comunale
8. Mengon Erika - Consigliere Comunale
9. Minati Marco - Consigliere Comunale
10. Sala Michela - Consigliere Comunale
11. Fratton Imerio - Consigliere Comunale
12. Guerzoni Novello - Consigliere Comunale
13. Wolf Marco - Consigliere Comunale
14. Zortea Giorgio - Consigliere Comunale
15. Zuppel Francesca - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Zortea Giorgio e Fantin Sara.**

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024.

RELAZIONE

Dato atto che con deliberazione n. 10 del 31.01.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Verificata l'esigenza di effettuare una variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 a seguito delle sopravvenute esigenze nel corso della gestione.

Atteso che la presente variazione riguarda sia la parte corrente che la parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2022 e la parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2023.

Verificato che le maggiori spese in parte corrente dell'esercizio finanziario 2022 sono pari ad Euro 98.600,00.= e riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti relativi alle utenze (Euro 25.500,00.=) ed al versamento dell'IVA a debito relativa alle attività commerciali (Euro 40.000,00.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativi al personale dipendente (Euro 3.500,00.=) a seguito anche della sottoscrizione dell'accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2019/2021, giusta delibera giuntale n. 91/2022 di presa d'atto e determinazione n. 60/2022 relativa all'approvazione dei nuovi inquadramenti;
- l'aumento dello stanziamento relativo alle spese per la fatturazione del legname (Euro 29.600,00.=) per poter affidare l'incarico di taglio, allestimento, esbosco e consegna della legna ai censiti.

Visto che la maggiore spesa in parte corrente dell'esercizio finanziario 2022 è finanziata con:

- i maggiori introiti derivanti dall'attività di liquidazione e accertamento dell'IMIS (Euro 17.883,00.=);
- i maggiori proventi del legname (Euro 40.000,00.);
- il contributo concesso dal Decreto Legge n. 115 di data 09.08.2002 - art. 16 comma 1 - il quale riconosce agli enti locali dei contributi straordinari integrativi per garantire la continuità dei servizi erogati, ed in particolare per il finanziamento dei maggiori costi dell'energia elettrica e del gas naturale (Euro 8.391,00.=). La Giunta Provinciale con propria delibera n. 1936/2022 ha assegnato ai comuni Trentini la quota così come individuata nell'allegato del citato decreto;
- il contributo (Euro 1.086,99.=) concesso dal Decreto Legge n. 73 di data 21.06.2022 – art. 39 - relativo alle misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa. Questo contributo è destinato al finanziamento delle iniziative attuate o da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2022 per la promozione e il potenziamento di attività da svolgere presso i centri estivi, i servizi educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa dei minori per favorire il recupero delle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico;
- l'aumento della previsione relativa al recupero delle spese di fatturazione del legname (Euro 29.600,00.=);
- la diminuzione di taluni stanziamenti di spesa che non si prevedono di impegnare entro il 31.12.2022 (Euro 1.639,01.=).

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2022 sono pari ad Euro 102.328,03.= e riguardano:

- l'aumento dello stanziamento relativo alle progettazioni di opere pubbliche (Euro 10.000,00.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativi all'acquisto di attrezzature per gli uffici comunali (Euro 10.000,00.=) ed all'acquisto di attrezzature per gli edifici in proprietà (Euro 35.000,00.=);
- l'adeguamento dello stanziamento relativo ai lavori di sistemazione dell'ingresso sud del paese (Euro 47.328,03.=) a seguito della revisione del quadro economico.

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2022 è finanziata con l'applicazione dell'avanzo vincolato (Euro 45.000,00.=) e dell'avanzo libero (Euro 57.328,03.=).

Atteso, inoltre, che per poter procedere ad affidare entro il 31 dicembre 2022, con esigibilità 2023, l'incarico al Consorzio dei Comuni per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web comunali e dei servizi digitali per il cittadino rientranti nell'opportunità PNRR (M1C1 – misura 1.4.1) è necessario prevedere lo stanziamento del finanziamento e della relativa spesa di Euro 79.922,00.= nel bilancio annualità 2023.

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 10 del 31.01.2022.

Ricordato inoltre che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

- 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
- 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli

schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Richiamato l'art 187 comma 3-bis del TUEL il quale dispone che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (utilizzo dell'anticipazione di tesoreria) e considerato che il comune di Castelnuovo non è al momento in nessuna delle situazioni previste da questo articolo.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE CORRENTE ANNUALITA' 2022:

	Competenza
Maggiori entrate	96.960,99.=
Minori spese	1.639,01.=
totale variazione	98.600,00.=

	Competenza
Maggiori spese	98.600,00.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	98.600,00.=

PARTE STRAORDINARIA ANNUALITA' 2022:

	Competenza
Maggiori entrate	102.328,03.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	102.328,03.=

	Competenza
Maggiori spese	102.328,03.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	102.328,03.=

PARTE STRAORDINARIA ANNUALITA' 2023:

	Competenza
Maggiori entrate	79.220,00.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	79.220,00.=

	Competenza
Maggiori spese	79.220,00.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	79.220,00.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2022-2024 quali risultano dagli allegati "A" e "B" alla presente proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 24.11.2022 prot. n. 5516 di data 24.11.2022.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 29.12.2017.

Visto l'art. 57 in tema di Disposizioni in materia di Enti Locali, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019, ed in particolare il comma 2- quater che prevede: "Al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i commi 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata."

Rilevato, pertanto, che a seguito di questa disposizione non si rende più necessario, tra l'altro, trasmettere al tesoriere comunale le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva, debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Guerzoni Novello, Zortea Giorgio, Zuppel Francesca) espressi per alzata di mano, su n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2022-2024, sia per l'annualità 2022 che per l'annualità 2023, quali risultano dai prospetti, allegati "A" e "B" che fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 10 del 31.01.2022, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2022-2024, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI PREDERE ATTO che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2022;

7. Di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019;
8. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Guerzoni Novello, Zortea Giorgio, Zuppel Francesca) su n. 12 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione.
9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m. ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2017, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza - variazione al bilancio di previsione 2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	744.311,18	102.328,03	0,00	846.639,21
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	495.122,00	17.883,00	0,00	513.005,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	433.899,14	9.477,99	0,00	443.377,13
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	372.205,09	69.600,00	0,00	441.805,09
TOTALE ENTRATA					2.045.537,41	199.289,02	0,00	2.244.826,43

USCITA								
U	01.02.1			Segreteria generale	149.350,14	4.900,00	0,00	154.250,14
U	01.02.2			Segreteria generale	29.000,00	45.000,00	0,00	74.000,00
U	01.05.1			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.095,00	4.500,00	0,00	49.595,00
U	01.06.1			Ufficio tecnico	54.190,00	350,00	0,00	54.540,00
U	01.07.1			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	48.885,00	250,00	0,00	49.135,00
U	01.11.1			Altri servizi generali	181.613,85	42.000,00	0,00	223.613,85
U	01.11.2			Altri servizi generali	34.172,78	10.000,00	0,00	44.172,78
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	53.500,00	5.000,00	0,00	58.500,00
U	08.01.2			Urbanistica e assetto del territorio	938.384,44	47.328,03	0,00	985.712,47
U	09.03.1			Rifiuti	15.400,00	2.000,00	0,00	17.400,00
U	09.05.1			Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.000,00	29.600,00	0,00	143.600,00
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	153.306,00	10.000,00	-1.639,01	161.666,99
TOTALE USCITA					1.816.897,21	200.928,03	-1.639,01	2.016.186,23

DIFFERENZE						-1.639,01	1.639,01	
-------------------	--	--	--	--	--	------------------	-----------------	--



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza - variazione al bilancio di previsione 2023

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	4.0200			Contributi agli investimenti	0,00	79.220,00	0,00	79.220,00
TOTALE ENTRATA					0,00	79.220,00	0,00	79.220,00
USCITA								
U	01.08.2			Statistica e sistemi informativi	0,00	79.220,00	0,00	79.220,00
TOTALE USCITA					0,00	79.220,00	0,00	79.220,00
DIFFERENZE						0,00	0,00	

[illegible]

FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO BILANCIO ANNO 2023

CAP.	OPERA	IMPORTO	BUDGET 2017	BUDGET 2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	ex F.I.M. 2022	ex F.I.M. annualità precedenti	capitoli	CONTRIBUTI	canoni BIM BRENTA	FONDO INVESTIM BIM BRENTA	ONERI URBANIZZ.	AVANZO
21888/1	PNRR M1C1 investimenti 1.4 - servizi e cittadinanza digitale	79.220,00								1800/0	79.220,00				

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.castelnuovo.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Addì 02/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Castelnuovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana